



Periodico del Club Alpino Italiano  
Sezione di Monfalcone  
marzo 2016

## Bivacco sotto la Rocca

anno XXII  
numero 1 (LXXXIX) - 2016

# ASSEMBLEA DI PRIMAVERA



*In questo numero:*

I soci sono invitati a partecipare all'Assemblea Generale Ordinaria che si terrà, secondo le disposizioni dello Statuto:

- in prima convocazione, giovedì 17 marzo 2016 – ore 12, presso la sede sociale di Via M. Polo, 7 (sarà valida solo in presenza del 50%+1 dei soci con diritto al voto)
- in seconda convocazione (sarà valida con qualunque numero di soci presenti)

**Venerdì, 18 marzo 2016 - ore 20.45**

presso la Sala “Di Benedetto” (Associazione Il Trullo), in Via Marco Polo 7, a **Monfalcone** per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea, nonché di tre scrutatori.
2. Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria del 27 novembre 2015.
3. Relazione morale del Presidente sezionale uscente, discussione ed approvazione.
4. Illustrazione del bilancio consuntivo 2015 da parte del Tesoriere uscente, relazione dei Revisori dei Conti, discussione ed approvazione.
5. Elezione di un Delegato sezionale.
6. Intervento dei referenti delle varie attività sezionali.
7. Intervento del delegato sezionale.
8. Varie ed eventuali.

**Il Presidente**  
*dott.ssa Lucia Luciani*

**ASSEMBLEA DI PRIMAVERA**

**BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

**MULTIGITA**

**RICORDO DI VLADIMIRO STOKER**

**AIROLG. IL NANO MALEFICO DELLE ROCCE**

**RELAZIONI 2015**

**Alpinismo Giovanile**

**Cicloescursionismo**

**Scialpinismo**

**Escursionismo**

**GAM (Gruppo Alpinistico Monfalconese)**

**Gruppo manufentori sentieri**

**Gruppo corale**

**DELEGA PER VOTAZIONE**

Io sottoscritto/a..... delego a rappresentarmi all'Assemblea Generale dei soci della Sezione del CAI di Monfalcone il/la sig./sig.ra..... e a votare per mio conto.

Monfalcone, 18 marzo 2016

Il socio

**BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015**

	CAPITOLO	ENTRATE	USCITE	SALDO
1	CANONI SOCIALI	22.751,03	14.777,73	7.973,30
2	GESTIONE SEDE SOCIALE	139,51	4.790,96	-4.651,45
3	SEGRETERIA	12,00	916,62	-904,62
4	SERVIZIO E RAPPRESENTANZA	0,00	363,00	-363,00
5	ATTIVITÀ SEZIONALI	22.440,74	31.995,35	-9.554,61
6	LIBRI E RIVISTE	361,50	447,50	-86,00
7	GESTIONE CASERA	0,00	442,46	-442,46
8	CONTRIBUTI VARI	7.695,70	0,00	7.695,70
9	MATERIALI PROMOZIONALI	364,00	417,90	-53,90
10	VARIE	252,67	518,35	-265,68
	<b>TOTALE EURO</b>	<b>54.017,15</b>	<b>54.669,87</b>	<b>-652,72</b>

**MULTIGITA 2016**

Come ogni anno, anche questo 2016 avrà l'apertura ufficiale della stagione escursionistica. Sabato 2 aprile alle ore 18.30, presso la chiesa B.V. Marcelliana sarà officiata la S. Messa con la partecipazione del Coro Sociale. Il giorno successivo si svolgerà la tradizionale multigita, che vuole essere l'occasione di trascorrere una giornata nella speciale cornice di Vipava (Slovenia). I partecipanti potranno scegliere tra due escursioni, una più facile e di modesto impegno lungo il sentiero del monte Tura, l'altra sul sentiero attrezzato "Furlanova Pot". Gli arrampicatori potranno invece divertirsi sulle impegnative placche della falesia di Vipava, mentre il gruppo del cicloescursionismo sarà impegnato sull'altopiano del Nanos in un facile giro di circa 25 km con un dislivello di 300 metri. Il GSM "Spangar" proporrà la visita alla "Grotta dei Lavandini" presso Brestovica. Tutte le attività si svolgeranno durante la mattinata. Nel primo pomeriggio al ricongiungimento generale di tutti i gruppi seguirà un momento conviviale presso il centro sportivo di Vipava, allietato dai canti del Coro Sociale.

In sede saranno disponibili le schede relative a tutte le escursioni in programma dove ci si potrà iscrivere.

La piana di Vipava

**In ricordo di Vladimiro Stoker**

Finalmente, dopo un iter burocratico macchinoso, siamo riusciti ad ottenere l'autorizzazione per la posa di una targa in ricordo di Vladimiro Stoker, cofondatore con il Cav. G Spangar del Gruppo Speleologico Monfalconese. La posa della lapide è avvenuta il 17 gennaio, tre anni dopo la sua scomparsa. La targa in pietra è stata posata a Quota 85 sul Carso monfalconese accanto al cippo dedicato al Cav. Spangar. Alla cerimonia erano presenti i rappresentanti del CAI Monfalcone, tutti i membri del gruppo speleo e i parenti stretti di Vladimiro. Nel corso della cerimonia, il presidente del gruppo speleo Eros Cozzi, con la figlia Edda, ha scoperto la bandiera che copriva la lapide. Gli amici presenti hanno ricordato il *mulo* Vladi come persona indimenticabile, un gesto fortemente sentito ed un atto dovuto.

Vladimiro è stato un importante personaggio della speleologia monfalconese. La sua attività è iniziata insieme ad altri con il recupero delle salme dei soldati caduti durante i due conflitti mondiali, è successivamente proseguita attraverso varie escursioni ed esplorazioni di grotte sul Carso e fuori regione.

Memorabile è stata la spedizione alla Spluga della Preta in Veneto, la collaborazione con Duilio Marcante durante alcune esplorazioni subacquee per svelare i misteri del fiume Timavo. La storia di Vladimiro riempirebbe moltissime pagine, ma noi lo vogliamo ricordare soprattutto come uomo del gruppo, sempre prodigo di insegnamenti tecnici e maestro di vita. La sua esperienza ci ha permesso di crescere e di formarci non solo come speleo, ma anche come persone; di questo gli saremo infinitamente grati.

Nicola Fosso

**Appuntamenti primavera 2016**

- 17/4 Monte di Ragogna (E)

Conduttori: G. Beltrame - Pascoli

- 1/5 Ciglione carsico sloveno (E)

in collaborazione con **CAI Codroipo**

Conduttore: Icio Savignano

- 7-8/5 Paklenica - Croazia (E)

Conduttori: Croci - Tagliapietra

- 15/5 Travna Gora - Slovenia (T)

Conduttori: G. Beltrame - Luciani

- 22/5 Cicloescursione Kolovrat (MC)

Conduttori: Bianco-Peressi-Pontini



# Un'estate di dicembre: Airolg il nano malefico delle rocce

27 dicembre 2015: siamo in maglietta a quasi 2000 metri e per di più in ombra. Ma non è questa l'unica anomalia di questo incredibile dicembre. Sulla parete del Torrione Spinotti, a fianco delle belle vie sportive e non firmate da nomi (Zanderigo, Svab, Sterni, Benet, Sacchi e le recenti di Rossi-Mauro) che non hanno bisogno di presentazioni per chi mastica roccia di alta difficoltà, ora c'è anche una nostra. Il fatto mi fa sorridere con un misto di ironia e vergogna; come se dei nani si fossero seduti a fianco dei giganti. Gnomi malefici, come Airolg, il nano delle rocce, di cui sempre mi parla il mio compare di merende Umbe. Dove poi l'abbia scovato non lo so.

Da un paio d'anni aveva anche trovato, a suo dire, una linea interessante in quel settore di parete a destra della via di Zanderigo e della "classica" via delle Cenge della coppia Rossi-Mauro. Con sufficienza l'avevo sempre "cassato" e cazziato indirizzandoci su altre uscite o altri progetti.

Vuoi che a 15 minuti dal frequentatissimo Rifugio Lambertenghi e a poco più di un'ora dalla macchina esistano ancora linee decenti non ancora salite, in una zona dove da Pezzolato, a Janese, a Zanderigo, a Cergol, austriaci vari e avanti con il coro, gli spit si sono insinuati anche nei posti più impensati "producendo" quasi un centinaio di vie? Fra l'altro in una zona dove la roccia, al di fuori delle compatte placche, in genere si frantuma in modo poco confortante per lo scalatore? Questa la sostanza (la forma invece era ben più grezza) con cui, con sufficienza, liquidavo l'argomento.

Finché una stanca domenica di dicembre, preso alla sprovvista senza altre chiare mete in testa, per "dar un contentin al vecjo" (che con l'inganno quest'estate, e con suo disappunto, mi aveva seguito su vari ravani carnici *old-style*), assieme ad Alice andiamo alla classica passeggiata da pic nic... "così vedemo sta roba". Armati di teleobiettivo e binocolo eccoci di fronte e poi sotto la parete. Beh dai, in fondo non è così male; pur consapevoli che la roccia non è quella splendida massa che in queste ultime estati ci ha catturati sullo zoccolo della Creta Forata, la linea pare bella ed ha una sua logica molto "alpinistica". Il sole, il cielo terso, le nette ombre che disegnano ogni angolo delle rocce fanno il resto.

Dai, andiamo a vedere il nostro futuro attacco! Accidenti (.bip.. bip...)... ci sono già degli spit. Ti avevo detto che era tempo perso! Guardando con il binocolo, però, non si vede nulla oltre il primo facile tiro.

Penso o spero che magari qualcuno (magari gli stessi apritori) abbia avuto la malsana idea di spittare la già esistente Via delle Cenge. La sera stessa mi informo e mi giunge voce che forse sia un tentativo di Pezzolato, il più prolifico apritore della zona. Fra l'altro in quei paraggi dovrebbe anche salire una misteriosa via di Sottocorona di cui pare impossibile trovare notizie (fortunatamente in parete non sono state trovate tracce).

Due giorni dopo comunque siamo lì: gli spit finiscono dopo un tiro. Sulla seconda lunghezza si vedono i tasselli senza piastrine e un moschettone di calata sotto una placca che è il posto più duro del circondario. Il tentativo misterioso finisce lì.

Noi, con intenti più consoni alle nostre capacità, seguiamo i nostri intenti iniziali e facciamo nascere la nostra linea più a destra, all'inizio su placche tipiche del posto e poi per una ripida ed esposta fessura-rampa nerastra che si insinua fra gli strapiombi. Uno strano e difficile diedro ricurvo (tratto chiave) e un'ultima placca su cui ci "barcameniamo" per rimanere su appigli e appoggi più adatti a noi portano in cresta. Altri 120 m di roccette e si è in cima, a pochi metri dal Sentiero Spinotti.

Due ultime sedute, la prima salita e un successivo disaggio con sostituzione di molte placchette "provvisorie" con quelle definitive (in attesa del nuovo acquisto "estratte" da varie vie della falesia di Sistiana, sigh!), e finalmente è spuntato Airolg, il nano malefico.

Emiliano Zorzi



## DATI DELLA VIA: Torrione Spinotti, parete sud-ovest. Via Airolg; E. Zorzi, U. Iavazzo, 13 e 20/12/2015.

Avvicinamento come per le altre vie del Torrione Spinotti (Cleopatra, Viaggio di Paps ecc...). Da sotto la Zanderigo-Benet si prosegue ancora per 5 min lungo la terrazza basale fino quasi alla sua fine dove si trova uno spit (vecchio) con cordone. Da lì salire le roccette soprastanti e un po' verso dx si rinviene lo spit con maglia rapida che segna l'attacco (30 min. dal Rifugio Volaia, un'ora e mezza dal Rifugio Tolazzi).

Via: 240 m + 120 m di roccette finali. Via completamente attrezzata a spit (S1); 16 rinvii e corda da 80 m (se si scende a doppie). Roccia molto buona ma con alcuni tratti (ripuliti) che richiedono attenzione. Da evitare un grosso blocco staccato (punto esclamativo inciso nella roccia) a metà del tiro 6.

L1: 35 m, 4c; L2: 20 m, 5a poi II; L3: 35 m, 5c; L4: 30 m, 5c; L5: 20 m, 6a+; L6: 25 m, 6a; L7: 40 m, 6b+; L8: 40 m, 6a+.

Discesa con 6 corde doppie sulla via (vedi foto) o salendo 120 m di roccette ed erba (ev. 3 lunghezze; 55 m, 35 m e 30 m; uno spit per sosta) fino alla cima del Torrione Spinotti e al vicinissimo Sentiero Spinotti (poi 30 min al Rifugio Lambertenghi).

# RELAZIONI 2015



## ALPINISMO GIOVANILE

I Numeri dell'AG sezionale per il 2015:

- 80 ragazzi partecipanti divisi in tre/quattro fasce di età
- 23 gite e 31 giornate in programma
- 23 gite e 31 giornate di escursione compiute
- 31 accompagnatori impegnati
- 34 riunioni tra accompagnatori per organizzare l'attività
- 19 riunioni pre-gita con ragazzi e famiglie
- 2 incontri nelle scuole primarie
- 1 congresso per 100 accompagnatori CAI del Veneto e Friuli Venezia Giulia organizzato a Monfalcone

Con il consueto obiettivo di far conoscere ai ragazzi più modalità di frequentazione della montagna, abbiamo proposto durante l'arco dell'anno svariate iniziative. Lo sci di fondo, le escursioni sulla neve, la speleologia, l'arrampicata, le escursioni naturalistiche, le salite dolomitiche, le ferrate, la manutenzione dei sentieri e da quest'anno anche la mountain bike.

Per questo vogliamo ricordare e ringraziare i soci dei gruppi fondo, manutenzione sentieri, speleologico e cicloescursionismo per la fondamentale collaborazione fornita durante queste giornate.

Come consueto l'impegno degli accompagnatori è stato essenzialmente quello di educare i ragazzi alla montagna, alla sua frequentazione in sicurezza, alle modalità di comportamento in gruppo, all'autonomia personale, al rispetto dell'altro e dell'ambiente. Particolare attenzione è stata dedicata in ogni momento alla crescita educativa e personale di ogni giovane partecipante. La condivisione dei comportamenti e dei valori è la chiave che permette il successo quindi anche per il gruppo, accompagnatori compresi.

Da segnalare nel 2015 l'essenziale collaborazione degli ASE che hanno sostenuto la nascita degli Over 17, costituito dai giovani che escono dall'AG per età anagrafica, ma che hanno comunque il piacere di continuare ad andare in montagna assieme.

Un bel momento per ragazzi, genitori e la sezione è stato sicuramente la multigita a Fusine dove tutte le generazioni di soci ed in particolare i genitori dei ragazzi di AG hanno avuto modo di fare un'escursione adatta all'inclinazione e preparazione personale per poi ritrovarsi piacevolmente assieme in un momento conviviale.

Per i ragazzi il *clou* della stagione sono state le uscite di più giorni: in Brenta con il soggiorno al Rifugio Agostini per i grandi del gruppo A, in Val di Zoldo per i (quasi) grandi del gruppo B e alla Croda del Becco per la prima notte in rifugio del gruppo C.

Per poter mantenere ed estendere a nuove entrate di ragaz-

zi nel 2016 la qualità della proposta offerta, alcuni genitori si sono già offerti di provare a fare gli accompagnatori. Noi desidereremo trovare ancora dei soci disponibili a mettersi in gioco, perché non sempre l'entusiasmo è sufficiente a far fronte ad un'organizzazione così complessa com'è diventata negli anni l'attività dell'Alpinismo Giovanile.

Ai ragazzi e alle loro famiglie continuiamo a chiedere soprattutto due cose:

- l'impegno della continuità nella partecipazione per poter progredire nelle conoscenze e nell'affiatamento dei gruppi,
- la puntualità e la precisione nei momenti logistico-organizzativi delle iscrizioni e delle riunioni, che tanto impegno ci richiedono e da cui dipende molto della loro riuscita.

Un particolare ringraziamento va al Presidente uscente per il sostegno e l'incoraggiamento che ci ha costantemente trasmesso, al Direttivo sezionale per il supporto che ci offre, alla Fondazione Carigo ed al Comune di Monfalcone per il contributo economico, alle famiglie che con fiducia ci affidano i loro figli.

Tutto questo è stato possibile grazie alle persone che hanno prestato volontariamente e gratuitamente il proprio tempo, impegno e competenza e che sono: Giovanni Antonaz, Mauro Barnabà, Enrica Bianco, Fabio Bonaldo, Annamaria Cattonar, Davide Cian, Cesare Cocco, Eros Cozzi, Serena Dallan, Fabio Fabi, Nicola Fosso, Roberto Iurisovich, Massimo Leschiutta, Donatella Manià, Renata Marchesini, Elisa Marchino, Lida Mauri, Gianfranco Mininel, Tullio Moimas, Cristiano Mosco, Gloria Patrocchi, Laura Patron, Gabriele Peressi, Chiara Rossi, Mauro Rota, Sandro Salvadori, Giancarlo Tonini, Andrea Vescovo, Monica Vescovo e Carlo Vezaro.



## CONSIGLIO DIRETTIVO 2016

Presidente:	<b>Lucia LUCIANI</b>
Vice pres.:	<b>Silvano FURLAN</b>
Segretario:	<b>Stefano Andrea FERFOGLIA</b>
Tesoriere:	<b>Mariarosa BONIFACIO</b>
Consiglieri:	<b>Paolo BAIS</b> <b>Serena MONTECAGGI</b> <b>Fabio VESCOVI</b>



# CICLOESCURSIONISMO

Non è semplice fare un bilancio di quest'annata che rappresenta la prima "a regime" dell'attività cicloescursionistica.

La logistica, in questi casi molto più complessa rispetto ad un'attività escursionistica, ha rappresentato un problema limitando spesso la possibilità di partecipazione a molte persone.

Nonostante questo, le escursioni primaverili eseguite sono sempre andate in doppia cifra come numero di partecipanti.

Interessante osservare che alle uscite si sono aggregati anche iscritti provenienti da altre sezioni e i partecipanti sono stati per lo più non soci.

Purtroppo si devono registrare anche alcuni fallimenti, come l'uscita a Pani di Raveo (forse troppo impegnativa), che non ha raccolto sufficienti iscrizioni e quella sul Cansiglio, annullata per il maltempo.

Anche nel periodo estivo l'attività ha sofferto: l'escursione in Val Settimana non ha avuto un sufficiente riscontro di iscrizioni nonostante prevedesse un percorso non particolarmente difficile.

Forse il gran caldo o il desiderio di molti di compiere l'attività cicloescursionistica preferibilmente nel periodo primaverile ed autunnale, come emerso nel questionario on-line, ha portato noi organizzatori a cancellarne la data, nonostante gli sforzi fatti per pianificare e visionare il percorso.

Il periodo autunnale ha tuttavia regalato delle soddisfazioni, la bella ed affollata gita in territorio sloveno sul lago Circonio e l'escursione con i ragazzi dell'alpinismo giovanile sono state un successo come testimoniato anche dagli stessi nell'articolo pubblicato sul notiziario sezionale.

Da segnalare anche quest'anno l'attività promozionale che ci ha portato a "scendere in piazza" in occasione del "Festival

della bicicletta e della viandanza" organizzato dal comune di Monfalcone.



# SCIALPINISMO

Il 2015 con i suoi sconvolgimenti climatici non ci ha certamente dato una mano.

Eppure alcuni di noi, abili nel *carpe diem*, sono riusciti ugualmente a portare a termine in maniera positiva una stagione che sembrava compromessa.

Ci sono stati dei nuovi contatti e l'entusiasmo è sempre alle stelle anche se auspichiamo più partecipazione da parte dei soci della sezione.

Rimangono delle difficoltà nel condurre e proporre le gite sociali. Un'escursione scialpinistica si pianifica in base alle qualità dei partecipanti (si richiede la partecipazione almeno ad un corso base) e soprattutto in virtù delle condizioni nivo-ambientali del momento.

Accade spesso di scegliere l'itinerario sul momento e di modificarlo "traccia" facendo! Raramente si riesce a far coincidere le date con gli itinerari proposti nel calendario gite.

Ha fatto eccezione la gita sociale sul Dobratsch dove, nonostante un cielo plumbeo con fiocchi giganti, siamo riusciti a trascorrere una piacevole giornata sospinti dalla buona neve in quota e dall'allegria dei numerosi partecipanti, lasciando alle

nostre spalle una bella scia.

È doveroso ricordare il nostro consueto *ARTVA test* d'autunno a conferma che promuovere la sicurezza sulla neve rimane uno dei nostri punti di forza.

Per informazioni: [scialpinismo@caimonfalcone.org](mailto:scialpinismo@caimonfalcone.org)





## ESCURSIONISMO

La scorsa stagione escursionistica è stata molto impegnativa, molte le persone che si sono dedicate anima e corpo al progetto. Il calendario è stato creato con l'obiettivo primario di offrire diverse opportunità sperimentando situazioni nuove nella forma e nei contenuti.

Locandine, riunioni pre-gita e nuove mete proposte sono stati alcuni di questi elementi.

I numeri finali delle partecipazioni 2015 dovevano darci un segnale che per fortuna è arrivato forte e chiaro, gratificando tutti coloro che in esso hanno creduto impegnandosi a fondo.

Ecco qualche dettaglio in proposito. Il calendario escursionistico 2015 prevedeva un totale di 34 uscite per 50 giornate complessive condotte da 22 coordinatori.

In generale le condizioni meteo sono state quasi sempre buone agevolando così lo svolgimento delle gite. Sono andate a buon fine anche le uscite più attese (Civetta, Montasio, Bosconero, Sentiero Goitan, Canin, Strada degli Alpini), nelle quali i temuti temporali estivi avrebbero creato non poche difficoltà ai conduttori.

Peccato per la scarsa visibilità sulle cime del Montasio e della Civetta, ma la soddisfazione dei gruppi è stata ugualmente elevata. Una sola gita (manutenzione Casera Laghet de Sora) è stata annullata a causa delle condizioni meteo avverse, ma sostituita la settimana successiva con un'uscita di due giorni sul Črna Prst. Riguardo alla gita del Rifugio Zacchi, sono stati conteggiati solo i partecipanti adulti (70) e non tutti i ragazzi dell'Alpinismo Giovanile.

Si fa presente a tutti i conduttori che ci sono stati dei problemi nella raccolta delle schede-gita, molte delle quali lo scorso dicembre non erano disponibili e/o incomplete. Per l'anno in corso si raccomanda pertanto di compilarle correttamente e consegnarle in tempi relativamente brevi dopo l'uscita.

Una valutazione attenta di essi ha permesso di far emergere i seguenti dati:



- Un alto gradimento per moltissime gite, con alcune delle novità proposte come il pernottamento in rifugio, la gita notturna primaverile e i numerosi itinerari attrezzati.

- Non sono stati segnalati incidenti gravi o altri fattori che abbiano concorso a modificare sostanzialmente i programmi. Da registrare solo una piccola frattura causata da una scivolata risolta in tempi brevi senza complicazioni.

Si raccomanda a tutti, per la prossima stagione, di partecipare alle uscite più adatte al proprio livello di allenamento, sempre abbigliati in modo consono e con bevande idratanti sufficienti, soprattutto in relazione alle condizioni ambientali.

Le 34 uscite andate a buon fine erano così suddivise:

- 6 turistiche, alcune delle quali con indirizzo culturale (T);
- 16 escursionistiche, tra cui alcune "botanico/geologiche" (E);
- 2 per escursionisti esperti (EE);
- 6 per escursionisti esperti dotati di attrezzature (EEA);
- 4 escursionistiche in ambiente innevato (EAI).

Le escursioni articolate su più giorni sono state ben 11 (9 da due gg, 1 da tre gg, 1 da cinque gg), e spesso in Dolomiti.

Praticamente tutte le gite hanno avuto una partecipazione buona ( $10 \div 20$ ), in due casi ottima ( $> 20$ ), e in 7 casi addirittura strepitosa ( $> 25$ ).

Temevamo che la spesa per i molti pernotti in calendario fosse un deterrente, invece il segnale che possiamo trarre è che il sacrificio economico richiesto dalla notte in rifugio è ben tollerato se la *location* è particolarmente attraente ed ambita.

La gita con la più alta partecipazione "attiva", dove cioè i partecipanti hanno effettivamente percorso il tracciato previsto, è stata la già menzionata uscita al Rifugio Zacchi con 70 partecipanti, a seguire la castagnata al Rifugio Chiampizzulon raggiunto (causa improvvisi lavori straordinari alla strada di accesso ai Piani di Vas) dopo un dislivello di ben 800 m, per gran parte su neve, con 43 partecipanti.

Veramente stre-pi-to-si!

Da notare in questa uscita la partecipazione del più giovane in assoluto, Samuele Vescovo (4 anni). Il socio con la più alta partecipazione è stato Fabio Vescovi con 22 presenze, favorite dalle numerose uscite come conduttore; invece il socio "non conduttore" più assiduo e fedele risulta essere la signora Lauretta Battistuta, con 19 presenze.

I partecipanti complessivi sono stati 238, per un totale di 674 presenze (550 presenze soci - 124 presenze non soci).

Il dato che emerge è che, a fronte del costante numero di nuovi partecipanti esterni, c'è stato un grande aumento di partecipazione all'interno del corpo sociale.

Le presenze complessive danno l'immagine di un ottimo risultato, mediamente 20 a gita (674/34). Per avere una visione completa dei dati è stata fatta la media delle presenze alle varie tipologie di uscita, con i seguenti risultati:



# GAM

## Gruppo Alpinistico Monfalconese

Il 2015 ha dato nuova linfa alla vita sociale del gruppo. Assieme al cambio della guardia al vertice, con il passaggio del testimone (... in permesso "paternità"...) da Giacomo Sciuto a Mattia Buffin, l'anno ha portato anche all'ingresso nella nostra saletta *boulder* di Largo Isonzo di forze fresche continuando così il gradito processo di "svecchiamento" del GAM, anche se gli elementi più stagionati, ancora dignitosamente sulla breccia, non hanno intenzione di venire rottamati.

Grazie a Michele, Enrico, Gianluca e alla giovanissima figlia d'arte Chiara, le serate di allenamento si sono animate ancora di più, tanto che è in progetto per l'anno entrante un ampliamento e una miglora della sala con la rimessa in funzione di tre altri pannelli e il conseguente acquisto di nuove prese e materassi.

Al di fuori della sala *boulder* i più attivi cultori della scalata *indoor* hanno raggiunto anche quest'anno eccellenti risultati in varie tradizionali competizioni in ambito regionale (Codroipo, Sempeter). A Davide si è affiancata un'altra punta: la "junior" Chiara.

In ambito didattico ricordiamo con piacere il conseguimento del titolo di istruttore regionale di alpinismo da parte di Patrick, già attivo da tempo nella Scuola Isontina.

Il meteo molto più favorevole rispetto alla piovosissima estate 2014 ha permesso anche un risveglio dell'attività *outdoor*, al di là delle consuete e frequenti uscite in falesia, da parte dei più "montagnisti".

Come sempre il nostro accademico Mauro ci ha regalato l'apertura di alcune nuove perle di carattere sportivo sia in regione (Bila Pec, Creta Forata) sia fuori regione (Sicilia). Su difficoltà più moderate anche Emiliano e Umberto hanno realizzato alcune nuove linee meritevoli (Creta Forata e Torrione Spinotti). Varie sono state anche le ripetizioni di vie sportive in regione o in Dolomiti, durante le quali, in modo benaugurante per il futuro, si sono finalmente iniziate a vedere mani e scarpette inedite (Alice, Natasa).

Sul versante più prettamente alpinistico il bel tempo ha permesso ai tradizionali frequentatori delle croce con *friend* e chiodi (Mauro, Emiliano, Patrick, Umberto, Mattia e Fabio) un buon

numero di scalate fra Dolomiti e montagne friulane.

A tale proposito, spesso con non troppo entusiasmo da parte dei compagni di cordata, varie sono state le uscite di dettaglio alla ricerca di possibili vie meritevoli ma misconosciute.

Emiliano è impegnato nella redazione di una futura nuova guida alpinistica dedicata alle nostre montagne, la prima di una nuova collana sotto l'egida CAI che rimpiazzerà le "vecchie" guide telate.



- gite turistico/culturale T – media 26 presenze/uscita,
- gite escursionistiche E – media 19 presenze/uscita,
- gita per escursionisti esperti EE – 17 presenze,
- gita escursionistica in ambiente innevato EAI – 20 presenze.
- gita per esperti dotati di attrezzature EEA – 16 presenze.

Inutile negare che siamo molto soddisfatti dei risultati e continueremo a lavorare per mantenere i prossimi calendari ricchi ed accattivanti.

Un ringraziamento a tutte le persone che hanno partecipato, conduttori e non, che con competenza e buona volontà hanno permesso la riuscita delle gite sociali.

Cercando sempre la condivisione, invitiamo tutti a dire la vostra con proposte, suggerimenti, segnalazioni o critiche, inviando una semplice mail all'indirizzo:

[escursionismo@caimonfalcone.org](mailto:escursionismo@caimonfalcone.org)



Il 2015 ha visto il gruppo impegnato per quasi 400 ore di lavoro sul Carso monfalconese e triestino nei lavori di manutenzione ordinaria: pulizia, taglio della vegetazione e pitturazione dei segnavia dei sentieri di competenza. Sono stati interessati i sentieri 81, 83 e 84 nella zona di Monfalcone, il 3 e 3a nella zona dell'Ermada.

Lavori più impegnativi di taglio vegetazione sono stati eseguiti sul sentiero dei Castellieri tra lo Zochet e la Rocca, inoltre sono state aggiunte e sostituite tabelline segnavia e pali.

Anche il sentiero n. 3 è stato interessato da un notevole lavoro di decespugliamento nel tratto compreso tra Ceroglie e Malchina che proseguirà anche nel 2016. Sono stati posati pali e tabelle segnaletiche sul sentiero n. 31 a Slivia.

Nel complesso i sentieri sono tutti in buone condizioni, fa eccezione il sentiero n. 78 che risulta inagibile nel tratto a nord-est del Lago di Doberdò a causa di un divieto di transito imposto dal proprietario di un fondo, che ha installato una robusta cancellata a chiusura totale della strada forestale del lungolago.

I tentativi per trovare un accordo bonario con il proprietario atti a ripristinare la viabilità non hanno dato alcun esito. Dell'intricata questione si è interessato anche il comune di Doberdò per cercare una soluzione alternativa che permettesse la riapertura di questo importante sentiero che rientra nella Riserva Regionale del Laghi di Doberdò e Pietrarossa.

Sono state fatte due uscite con l'Alpinismo Giovanile per spiegare le tecniche di manutenzione dei sentieri. Un ringraziamento

ai ragazzi, i quali oltre a dimostrare un grande interesse hanno contribuito positivamente alla pulizia della cima del Monte Cosich e del sentiero n. 3 a Malchina.

Notevole successo ha ottenuto la "giornata sezionale del sentiero" in programma lo scorso novembre che ha visto la partecipazione di oltre trenta soci impegnati nella pulizia del sentiero sopra citato.

Il gruppo ha inoltre partecipato agli incontri organizzati dalla Commissione Giulio-Carnica Sentieri a Monte Prat di Forgaria, che quest'anno prevedeva una mattinata di aggiornamento tecnico sul campo e a Gemona per le consuete riunioni dei rappresentanti sezionali.

Concludendo si rinnova l'invito a tutti i soci che percorrono i nostri sentieri a segnalare criticità e/o danneggiamenti alla segnaletica all'indirizzo [sentieri@caimonfalcone.org](mailto:sentieri@caimonfalcone.org).

Un ringraziamento a tutti coloro che in maniera diversa hanno collaborato alla manutenzione dei sentieri, nello specifico a Giovanni Antonaz, Lauretta Battistuta, Fabio Bonaldo, Diego Borghese, Luigino Corubolo, Flavio Lorenzi, Renata Marchesini, Federico Pin, Fabio Vescovi e Tullio Zazzara.



## GRUPPO CORALE

Il 2015 è stato un anno di cambiamento. Dopo un periodo di incertezze sul futuro, i coristi hanno ritrovato la voglia di continuare il loro impegno grazie anche all'arrivo di un nuovo Maestro.

Come di consueto, in occasione dell'apertura dell'attività sezionale, lo scorso 22 marzo il coro si è esibito nella chiesetta di S. Maria in Monte a Fogliano.

Il 21 giugno, il gruppo ha partecipato all'evento "Voci di Pace" presso il Teatro Comunale di Monfalcone per commemorare i 100 anni dallo scoppio della Grande Guerra.

Questi due incontri sono stati diretti dal Maestro Gianluigi Maras che successivamente ha dovuto lasciare la direzione del Coro. A lui vanno i ringraziamenti per la competenza e disponibilità. Oltre che a dirigere ha trascritto e composto brani a tre voci per il Coro sezionale.

Nel mese di settembre fortunatamente il Maestro Roberto Lizzio, organista, cembalista e cantante ha accettato di guidare il Coro sezionale che ha così ripreso ad eseguire brani a quattro voci.

Guidati dal nuovo Maestro, il gruppo si è esibito a ricordo dell'alpino Lucio Pieri e nell'ambito della giornata della montagna presso la sede sezionale. In occasione della VI rassegna "Cantando la Montagna", svoltasi lo scorso 12 dicembre presso il Palace Hotel di Monfalcone, grande apprezzamento ha

ottenuto l'esibizione del gruppo corale.

Attualmente costituito da 15 elementi, di cui 11 donne e 4 uomini, si auspica di estendere la presenza ad altri soci.

Coraggio, avvicinatevi! L'impegno non è troppo alto. I coristi s'incontrano una volta la settimana, il mercoledì a partire dalle ore 20.30. Il nostro intento è quello di trascorrere gioiosamente un po' tempo in piacevole compagnia per rappresentare con orgoglio la nostra Sezione.

### BIVACCO SOTTO LA ROCCA

editore: CAI - sezione di Monfalcone, via Marco Polo, 7  
tel. e fax 0481 480292

e-mail: [info@caimonfalcone.org](mailto:info@caimonfalcone.org)

internet: [www.caimonfalcone.org](http://www.caimonfalcone.org)

direttore responsabile: Matteo Contessa

redazione: Marco Bianco e Paola Pontini

stampa: Tipografia Budin - Gorizia - tel. 0481 522907

autorizzazione tribunale Gorizia n° 248 del 01/12/1993

hanno collaborato a questo numero: Referenti Commissioni sezionali, Nicola Fosso, Emiliano Zorzi.

numero chiuso in redazione il 23 febbraio 2016